

an Alpine Garden in Milan

The drawing in which Vittorio Peretto imagines Milan's Duomo as a peak of the Piedmont Alps, with the monument to Vittorio Emanuele II in front and a forest at its base, reveals much about the Oasi Zegna installation in Piazza Duomo, Milan. The original Oasi Zegna in Trivero (Biella) - a 100 km² area set within the Biellese Alps, where an extensive reforestation project was initiated in the 1930s by Ermenegildo Zegna, founder of the brand that bears his name, with the planting of over half a million trees - serves as the model and source of inspiration for this temporary Milanese garden. The 952 m² area is divided into three parts according to a scheme that echoes the paving pattern designed for the square by Piero Portaluppi in the 1920s. Shrub-form camphor trees define four volumes that alternately reveal and conceal the monumental backdrop, generating ever-changing views. Among the camphors, various specimens of

rhododendrons - paying tribute to the iconic Rhododendron Valley of the Oasi Zegna in Trivero - and *Philadelphus virginialis*, known for their white, fragrant blooms, are interspersed. A mix of perennial herbaceous plants completes the garden, selected for their diversity in habit, height, volume, color and flowering period, they are also particularly attractive to pollinators, especially butterflies. The botanical choices, attention to soil composition and fertility, together with specific strategies for maintenance and irrigation make this garden a small biodiversity reserve - an unexpected presence in Milan's most prestigious urban setting. At the same time, the deliberate pursuit of an "effect of naturalness" sets the project within a broader and more complex contemporary inquiry, encompassing aesthetic, ethical, symbolic and technical dimensions.

PROJECT
OASI ZEGNA A PIAZZA DUOMO

YEAR
2024-2027

LOCATION
Milan, Italy

TYPE
LAN

ARCHITECT
Hortensia Garden Design

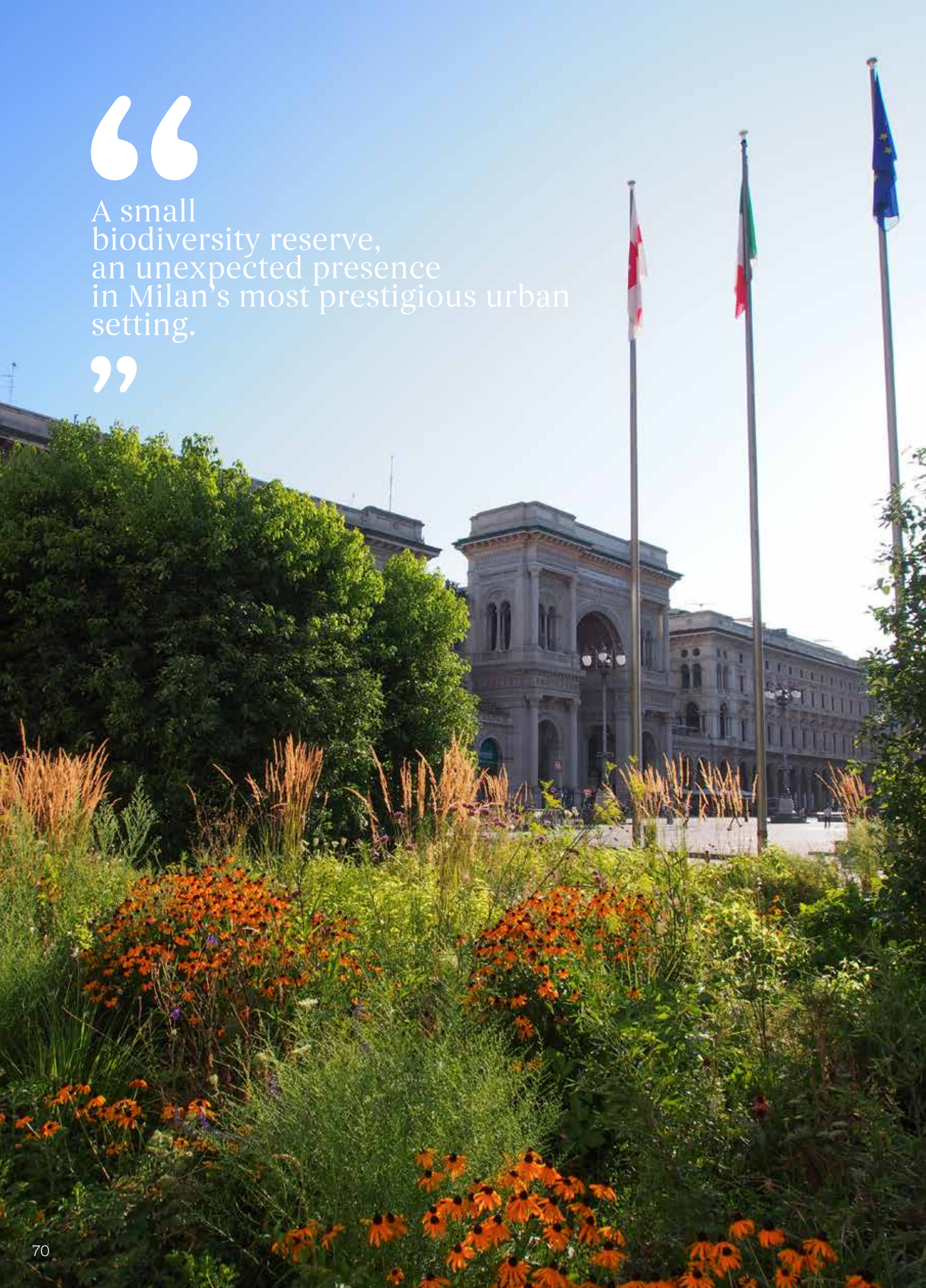
TEXT
Giulia Marino

PHOTO
Vittorio Peretto, Zegna

“

A small biodiversity reserve,
an unexpected presence
in Milan's most prestigious urban
setting.

”



Il disegno in cui Vittorio Peretto immagina il Duomo di Milano come una cima delle Alpi piemontesi, con il monumento a Vittorio Emanuele II davanti e un bosco ai suoi piedi, racconta molto sull'installazione Oasi Zegna in Piazza Duomo, a Milano. L'originale Oasi Zegna a Trivero (Biella) - un territorio di 100 km² situato nelle Alpi Biellesi, dove è stato realizzato un ampio progetto di riforestazione avviato negli anni Trenta da Ermenegildo Zegna, fondatore del brand che porta il suo nome, con la messa a dimora di oltre mezzo milione di alberi - costituisce il modello e la fonte di ispirazione per questo giardino temporaneo milanese. L'area di 925 m² è stata tripartita secondo uno schema che si rifà alla trama della pavimentazione progettata per la piazza da Piero Portaluppi negli anni Venti. Le canfore a cespuglio disegnano quattro volumi che, alternandosi, rivelano e celano lo sfondo monumentale, generando visuali sempre diverse. Tra le canfore, diversi esemplari di rododendro rendono omaggio alla celebre Conca dei Rododendri dell'Oasi Zegna di Trivero - e di *Philadelphus virginialis*, caratterizzati da una fioritura bianca e profumata. Infine, un mix di piante erbacee perenni completa il giardino: diverse per portamento, altezza, volume, colore e periodo di fioritura, sono state selezionate anche perché particolarmente attrattive per gli impollinatori, soprattutto per le farfalle. Le scelte botaniche, l'attenzione alla composizione del suolo e alla sua fertilità, insieme ad alcuni accorgimenti nella programmazione della manutenzione e dell'irrigazione fanno di questo giardino una piccola riserva di biodiversità, non scontata nel salotto buono di Milano. Allo stesso tempo l'evidente ricerca di un "effetto di naturalità" colloca questo progetto nel solco di un'indagine contemporanea molto più ampia e complessa dal punto di vista estetico, etico, simbolico e tecnico.

